

Scuola Officina



MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE DI BOLOGNA

numero **2** 2014

LUGLIO - DICEMBRE

anno XXXIII

ISSN 1723-168X

Spedizione in abb. p. - 70%

Filiale di Bologna (ex libero)

Prezzo € 5,00

**LO STUDIO VILLANI:
FOTOGRAFI DI
INDUSTRIA A
BOLOGNA**

Emanuela Sesti

**UNA SCUOLA
ALLE ESPOSIZIONI.
L'ISTITUTO
ALDINI-VALERIANI
(1856-1911)**

Alessio Zoeddu



L'Istituto Aldini-Valeriani

nelle foto Villani

ANTONIO CAMPIGOTTO

■ Tra i materiali storici conservati dal Museo del Patrimonio Industriale dalla sua fondazione, nel 1982 con la denominazione di Museo-laboratorio Aldini-Valeriani, ad oggi, vi sono numerose foto storiche che documentano l'attività dell'Aldini-Valeriani, la più prestigiosa scuola tecnica bolognese, nella sede di S. Lucia, una chiesa sconsacrata nella centrale Via Castiglione. Al primo nucleo di 364 fotografie di varie dimensioni, sciolte o raccolte in album, relative agli anni 1865-1900, si sono venute ad aggiungere nel corso degli anni numerose immagini emerse dagli armadi e dalle scrivanie delle varie Sezioni della Scuola (dal 1972 trasferitasi al di fuori del centro storico, in Via Bassanelli), ritrovamenti preziosi che, pur in forma diradata, sono continuati fino a pochi anni or sono. Si tratta di 387 immagini la cui datazione è compresa tra gli anni '30 e gli anni '60, conservate nell'Archivio fotografico del Museo con la denominazione di Fondo ITIAV (Istituto Tecnico Industriale Aldini-Valeriani). Sono su supporto cartaceo 18x24, tranne poche eccezioni, e nel complesso in buone condizioni di conservazione.

Studio Villani. Sezione Radiotecnici dell'Istituto Aldini-Valeriani, lezione di telegrafia, fine anni '50

Le immagini provengono dall'Archivio fotografico, Fondo ITIAV, del Museo del Patrimonio Industriale



FOTO VILLANI - BOLOGNA

Un terzo nucleo proviene dall'acquisizione da parte del Museo, nel 1986, di 1.685 negativi su lastra fotografica 18x24 appartenuti alla Fototecnica Bolognese (in origine Fototecnica Artigiana), fondata nel 1953 da Albuccio Arcani, Tiziano Calza (il titolare, nella denuncia alla Camera di Commercio), Sigfrido Pasquini e Pietro Roda. Si tratta di esperti ed apprezzati fotografi già alle dipendenze della Ditta Villani, dalla quale si erano staccati acquisendo, nell'immediato secondo dopoguerra, lo Studio Zagnoli in Via Indipendenza. Un piccolo ma significativo nucleo di lastre, complessivamente 64, ha come soggetto l'Aldini-Valeriani, trovando in diversi casi riscontro nei positivi fotografici del succitato Fondo ITIAV. Alcune erano contenute in buste cartacee con la scritta a stampa *Achille Villani fotografo Bologna Via S. Stefano, 17 (Palazzo Tacconi) Telefono 20802*.

Sia le foto ottocentesche che quelle risalenti al secolo scorso documentano, nella quasi totalità dei casi, l'attività didattica ed i lavori nelle varie sezioni, le officine, le aule, i laboratori ed altri spazi, oltre a macchine, strumenti ed apparati scientifici. Non mancano, tuttavia, foto di gruppo degli allievi o di eventi interni ed esterni alla Scuola, spesso provenienti da donazioni di ex aldiniani. Le foto novecentesche sono sempre studiate ed è chiaramente "leggibile" l'impegno del fotografo di rendere al meglio l'oggetto del servizio, la Scuola, che il committente ha necessità di documentare in tutti i suoi aspetti ed ambiti di insegnamento, con gli ambienti ad essi destinati e le relative dotazioni. Sia negli scatti senza la presenza di allievi o insegnanti che in quelli "animati" il punto di ripresa è scelto con cura e, soprattutto nei secondi, la naturalezza delle posture lasciano ben intendere – pur nella fessità degli attori – la realtà propria, a seconda dei casi, delle tecniche e delle modalità del lavoro in fonderia, in officina o in falegnameria, come pure delle verifiche e delle procedure da seguire nei laboratori di chimica, fisica o elettrotecnica.

La maggior parte delle foto del Fondo ITIAV non reca l'indicazione degli autori, tranne poche eccezioni. Tra queste vi sono 15 immagini dello studio *Foto Zagnoli Bologna* (timbro impresso a rilievo sul recto), mentre 57 sono da attribuire allo Studio Villani, che compare con le diciture *Archivi Villani Bologna*, *Foto Archivi Villani Bologna*, *Archivi Villani*, *S. Stefano 1, Bologna - 00559* oppure *Foto A. Villani Bologna* (timbrati impressi a rilievo sul recto o ad inchiostro sul verso).

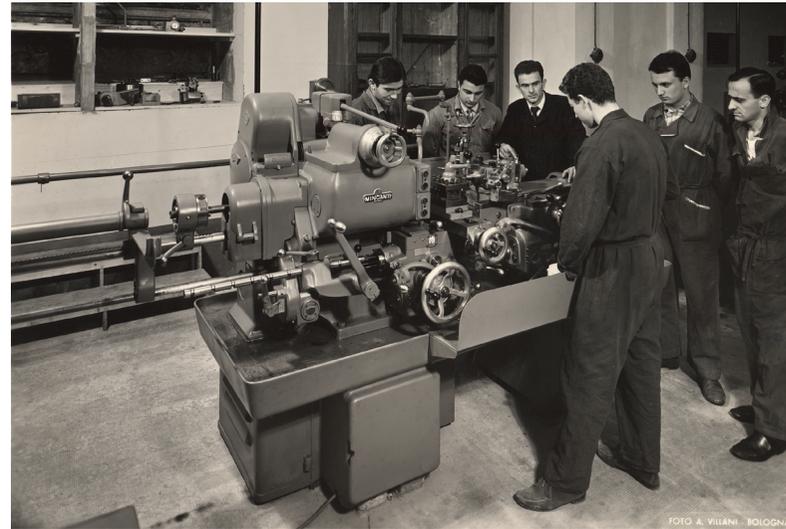


FOTO A. VILLANI - BOLOGNA

Studio Villani. Sezione macchine utensili dell'Istituto Aldini-Valeriani, esercitazione con un tornio a revolver semiautomatico prodotto dalle Officine Minganti di Bologna, 1960 ca.

THE ALDINI-VALERIANI TECHNICAL INSTITUTE IN THE VILLANI PHOTOARCHIVE

In the Museum of Industrial Heritage's Photographic Archive are preserved more than 350 photos of classrooms, machines and workshops of the Aldini-Valeriani Technical Institute. A little but important part of this material has the mark "Villani", while the negatives of these photos are retained in the Villani Archive, property of Alinari Brothers in Florence. The Museum of Industrial Heritage has got other photos about Aldini-Valeriani Institute from the Villani Archive and 64 negatives on glass plates, all discovered inside the Bolognese Phototechnical Archive, created by former photographers of Villani Atelier.

I rapporti di collaborazione recentemente intercorsi con la Fratelli Alinari hanno permesso di verificare la presenza nell'Archivio Villani da loro posseduto di 76 negativi su lastre di vetro 18x24 relativi a servizi fotografici effettuati tra il 1959 ed il 1961, il cui contenuto in molti casi corrisponde alle copie in positivo del Fondo ITIAV del Museo. Infine, ci piace segnalare 9 immagini, positivi fotografici 18x24, recanti sul recto il timbro impresso a rilievo *Foto A. Villani Bologna*, oggi conservate dal Museo, ma un tempo facenti parte dell'Archivio dell'Istituto professionale femminile Elisabetta Sirani.

Vi sono ripresi il laboratorio di chimica, un'esercitazione di cucito e gli ambienti di un'officina in cui le allieve simulano le operazioni, solitamente maschili, di aggiustaggio e saldatura. Si trattava di una nuova attività didattica per la cui attivazione, all'inizio degli anni '60, era stato distaccato un insegnante dell'Aldini-Valeriani, presente nelle foto.

Anche per quanto riguarda l'Istituto Sirani nell'Archivio Villani sono presenti delle lastre in vetro 18x24, in totale 52, risalenti agli anni 1958-1968, e tra queste vi sono le 7 appartenenti al Museo.



FOTO A. VILLANI - BOLOGNA

Studio Villani. Istituto Aldini-Valeriani, laboratorio di fisica, fine anni '50